



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 maggio 2025

PRIMO PIANO:

- Tiziano Pesce, Uisp in diretta a RadioInBlu 2000, ricorda lo sport secondo Papa Francesco. Su [Uisp Nazionale](#)
- Bicincittà 2025: su [Il Quotidiano del Molise](#), [Brindisi Report](#)
- Parte il giro dei bimbi con Conad e Uisp. Su [Il Trafiletto](#), [Uisp Lecce](#), [oggi la tappa a Potenza](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Israele militarizza gli aiuti umanitari a Gaza. Inaccettabile strumento di controllo e sfollamento. Su [Aoi](#), [Il Fatto Quotidiano](#)
- Domani la via il Festival dello sviluppo sostenibile, promosso da Asvis. Su [Forum Terzo Settore](#)
- In arrivo la governance nazionale per l'intelligenza artificiale. Su [Vita](#)
- I danni irreversibili dei dazi di Trump. Su [Internazionale](#)
- Nel 2025 il divario digitale di genere è ancora l'ostacolo maggiore all'imprenditoria femminile. Su [Elle](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Il Campionato Nazionale Cross Country UISP approda ad Avetrana. Su [Radio Corsa Web](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Pistoia, calcio: [Finale Uisp Loris Bacci](#)
- Uisp Pistoia, calcio: [Finale Trofeo Uisp Gabriele Vettori](#)
- Uisp Siena, [Trofeo Italia UISP 2025 | San Casciano: prima prova MotoVlog](#)



Nazionale

Sport generatore di comunità: il ricordo del Papa a Radio InBlu

Il presidente nazionale Uisp è stato ospite del giornalista Ugo Scali all'interno della trasmissione che ha ricordato Papa Francesco

Sabato 3 maggio **il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce**, è intervenuto nella trasmissione di **Radio InBlu** condotta dal giornalista **Ugo Scali** e dedicata al ricordo e all'eredità di Papa Francesco. Il giornalista ha ricordato che, nonostante l'Uisp sia un'associazione laica, per le sue caratteristiche di radicamento nei quartieri e nelle strade delle città italiane, quindi vicina alle comunità e focalizzata sui diritti di tutte e tutti, il messaggio del Papa è sempre stato accolto con attenzione e interesse.

ASCOLTA LA TRASMISSIONE

"Rinnoviamo il profondo cordoglio per la scomparsa di Papa Francesco - ha detto Pesce - è stata una figura straordinaria per il nostro pianeta ma anche per lo sport, per l'approccio che ha scelto da sempre, legando lo sport di base allo sport professionistico, ma sempre con **una grande**

attenzione agli ultimi, agli emarginati e chi vive guerre e conflitti. Nei suoi anni di pontificato è stato un esempio per tutti, superando i confini di ogni religione, e i suoi continui appelli alla **compassione** e alla **solidarietà** continueranno a vivere nei cuori di chi crede fermamente nella pace, nella giustizia sociale, nella dignità umana ma anche nel **rispetto dell'ambiente** e delle risorse del pianeta, perché più volte ci ha ricordato anche questo aspetto non secondario”.

“Papa Bergoglio non ha mai perso occasione per sottolineare l'importanza dello sport - ha proseguito Pesce - come **strumento di dialogo e diritto di cittadinanza**, per la sua capacità di promuovere educazione, inclusione, coesione delle comunità, amicizia. In tante interviste ha voluto evidenziare come lo sport sia un **generatore di comunità**, in particolare per i giovani perché crea socialità, fa nascere amicizie, crea senso di appartenenza. Non dimentichiamoci quante volte Papa Francesco si è espresso sul tema della **legalità nello sport** e del contrasto al doping. Mi piace ricordare come nella stessa occasione riuscisse a parlare di campioni come Bartali e Maradona ma poi ricordare le sue esperienze da giovane che giocava a calcio con il famoso il pallone di stracci”.

In conclusione il presidente Uisp ha ricordato come la scomparsa del Papa sia coincisa con un periodo di ricorrenze importanti per il nostro Paese, ma anche per il mondo intero, come il 25 aprile e il primo maggio, i cui valori sono stati sempre difesi e promossi da Francesco.

“Papa Francesco ci ha lasciati tra il giorno di Pasqua e il 25 aprile, giorno in cui abbiamo celebrato **l'ottantesimo anniversario** dal 1945 - ha detto Pesce - e che ha assunto un significato ancor più universale quest'anno perché la concomitanza con la scomparsa del Papa ha aggiunto attualità e valore ai temi della giustizia sociale, della democrazia e della pace tra i popoli, dei quali **il Pontefice si è fatto esplicito portavoce** in tutto il mondo. Poi siamo giunti al primo maggio e non possiamo tralasciare quanto Papa Francesco si sia speso in questi anni sul tema del lavoro, perchè sempre più sia dignitoso e sicuro”. (A cura di Elena Fiorani)

il **Quotidiano** *online*
del Molise

Bicincittà 2025: Campobasso pedala verso la sostenibilità

Domenica 11 maggio una giornata dedicata a sport, ambiente e mobilità dolce: appuntamento in Piazza Vittorio Emanuele II alle ore 9:30, partenza alle 10:30 e picnic finale al Giardino Malatesta

Mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale: questi sono i principi cardine di Bicincittà. Lo scopo è quello di proporre ai cittadini una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile.

Ma cos'è quindi Bicincittà? È una manifestazione rivolta alle famiglie con l'obiettivo di coinvolgere l'intero nucleo familiare, dai bambini agli anziani, offrendo la

possibilità di vivere una giornata diversa riappropriandosi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili e dal caos cittadino.

L'equilibrio e la convivenza tra uomo e contesto urbano sono fondamentali per avviare un processo di cambiamento all'insegna della sostenibilità, che parta dalla consapevolezza delle qualità e del potenziale del territorio in cui si vive: una "città a misura d'uomo" è il nostro obiettivo.

Attraverso Bicincittà, quindi, vogliamo rianimare le capacità di relazione umana attivando tutte le sue vie d'espressione: il corpo, la sua fisiologia, l'energia che sprigiona, affinché torni ad essere espressione della qualità della vita delle nostre città.

Ma perché proprio lo sport? Lo sport è un mezzo di comunicazione, di inclusione e di cambiamento, sia individuale che sociale. Praticando sport, l'individuo è portato ad osservare la città in cui vive con una prospettiva diversa, cogliendo una visione del tutto nuova delle potenzialità corporee e dei possibili cambiamenti che si potrebbero apportare nel proprio contesto quotidiano: ridisegnare gli spazi urbani, pensando alle strade, ai marciapiedi, alle piste ciclabili come grandi impianti sportivi per tutti attraverso le più svariate tipologie di sport, dalla corsa al parkour, dalla bici allo skate. Proprio per questi motivi lo sport rappresenta un canale privilegiato attraverso cui agire e comunicare la sostenibilità.

L'invito, quindi, sarà quello di lasciare l'auto a casa e di prendere la bici per respirare un'aria più pulita, permettendo di godersi la bellezza della propria città, incentivando la realizzazione di piste ciclabili e sensibilizzando l'opinione pubblica sulla possibilità di usare mezzi alternativi all'automobile perché ogni giorno può diventare più "pulito".

BRINDISI REPORT

Pedalata per la pace nel segno di Lennon: torna "Bicincittà" per la festa della mamma

Dove

parrocchia Santa Maria delle Mercede

Indirizzo non disponibile

San Vito dei Normanni

Quando

Dal 11/05/2025 al 11/05/2025

09:45

Prezzo
Gratis

Altre informazioni

Evento per bambini

SAN VITO DEI NORMANNI - Domenica 11 maggio le strade di San Vito dei Normanni si riempiranno di ciclisti di tutte le età per la 37esima edizione di "Bicincittà - movimenti sostenibili". La storica ciclopasseggiata, che si inserisce nel circuito nazionale **Uisp**, prevede un percorso urbano di 6 km con partenza alle 9:45 dal sagrato della parrocchia Santa Maria delle Mercede, dopo la Santa Messa e la tradizionale benedizione delle mamme.

L'evento, organizzato dall'Asd team Li Scigghiati, in collaborazione con la parrocchia, quest'anno si ispira al messaggio di pace di John Lennon con lo slogan 'I hope someday you'll join us'. "Lo slogan ispirato a Imagine di John Lennon ci ricorda che insieme possiamo costruire comunità più giuste, inclusive e a misura di tutti", spiega Francesco Nigro, vice presidente dell'associazione organizzatrice.

La manifestazione, gratuita e aperta a tutti, celebra infatti anche la festa della mamma, unendo i valori della famiglia a quelli della mobilità sostenibile. La bicicletta, simbolo di lentezza e cura, si sposa perfettamente con una giornata dedicata alle mamme che continuano a guidarci con amore, come sottolineano gli organizzatori.

Il percorso si concluderà alle 11:00 presso la pineta comunale con un momento conviviale. Per partecipare non serve iscrizione, ma è obbligatorio il casco e, per i minori, la presenza di un adulto. È possibile depositare le biciclette nel cortile parrocchiale dalle 8:30.

Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#)

--

Pedalata per la pace nel segno di Lennon: torna "Bicincittà" per la festa della mamma

<https://www.brindisireport.it/eventi/san-vito-normanni-pedalata-pace-festa-mamma-john-lennon.html>

© BrindisiReport



Bambini in bici con CONAD e UISP per il “Giro dei Bimbi”

Venerdì 9 maggio al centro commerciale "I Portici" evento per i più piccoli dai 6 ai 10 anni

Organizzata da **UISP** e CONAD, si terrà venerdì 9 maggio 2025 dalle ore 16.00 alle ore 19.30 nel piazzale del Centro Commerciale I PORTICI di viale G Di Vittorio 1, la manifestazione “In Giro con CONAD il Giro dei Bimbi” iniziativa rivolta ai bambini consistente in animazione per i più piccoli e percorso in bici per bambini dal 6 ai 10 anni ai quali sarà rilasciata la bicipatente.

L’iniziativa è stata voluta da CONAD nazionale in occasione del giro di d’Italia di cui è sponsor ufficiale e organizzata da UISP Ciclismo e si svolgerà con l’ausilio di bici e caschetti forniti da UISP.

A tutti i bambini partecipanti sarà fatto dono di uno zainetto “In Giro con CONAD” contenente diversi gadget oltre all’invito alla partecipazione alla partenza della tappa del giro il 17 maggio.



Israele militarizza gli aiuti umanitari a Gaza. Inaccettabile strumento di controllo e sfollamento

AOI esprime una ferma e inequivocabile condanna nei confronti del piano approvato all'unanimità dal gabinetto di guerra israeliano nella serata del 4 maggio 2025, i cui contenuti sono stati diffusi da alti ufficiali dell'esercito e confermati dal Primo Ministro Netanyahu.

Il piano israeliano rappresenta una aperta violazione di norme internazionali inderogabili, di numerose risoluzioni delle Nazioni Unite, del parere consultivo emesso dalla Corte Internazionale di Giustizia nel luglio 2024, nonché degli obblighi che Israele, in quanto potenza occupante, ha verso il rispetto dei codici umanitari. Esso configura una serie di ulteriori crimini di guerra e contro l'umanità, oltre a prevedere atti proibiti dalla Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio (nota sinteticamente come UN Genocide Convention), adottata all'unanimità dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 9 dicembre 1948 nella sua terza sessione (Risoluzione 260 A).

Secondo quanto apprendiamo, il piano denominato "carri di Gedeone" prevede un'espansione delle operazioni militari israeliane nella Striscia di Gaza, la presenza permanente di forze militari israeliane su una vasta parte del territorio e lo sfollamento forzato della popolazione verso aree remote, adiacenti a postazioni militari israeliane, con la gestione diretta della distribuzione degli aiuti alla popolazione civile da parte dell'esercito.

In 18 mesi l'offensiva israeliana ha causato almeno 52400 morti — tra cui 15613 bambini e 8304 donne — e migliaia di feriti. In questo periodo, Israele ha impunemente utilizzato la fame, la sete e la mancanza di cure come armi di guerra, distrutto ospedali, rifugi e infrastrutture, annientato la capacità produttiva interna della Striscia e deliberatamente ignorato tutte le misure imposte dalla Corte Internazionale di Giustizia, le risoluzioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, così come gli appelli e le richieste di governi, organizzazioni non governative e Agenzie delle Nazioni Unite affinché rispettasse i propri obblighi. Dal 2 marzo scorso, un blocco totale dell'ingresso di aiuti nella Striscia ha causato la più grave crisi registrata da ottobre 2023, con decine di migliaia di bambine e bambini a rischio imminente di morte per malnutrizione, e purtroppo numerose vittime già accertate.

Secondo quanto riportato, la distribuzione degli aiuti avverrebbe all'interno della Striscia, ma solo attraverso hub progettati e gestiti dall'esercito israeliano, con il coinvolgimento di non meglio precisate compagnie private americane. L'intera popolazione verrebbe quindi costretta a spostarsi nelle vicinanze di questi hub per poter ricevere assistenza. Il piano sembrerebbe inoltre prevedere la possibilità per gli abitanti di Gaza, di uscire dalla Striscia. È lecito ritenere, anche in assenza di conferme ufficiali, che a queste persone non verrebbe poi consentito il ritorno.

Questo piano costituisce l'ennesima, inaccettabile violazione dei principi del diritto internazionale e dell'assistenza umanitaria. L'accesso agli aiuti deve essere garantito in maniera trasparente, affidato a soggetti dotati delle competenze e capacità necessarie, e coordinato nel rispetto della dignità delle persone, in modo capillare, neutrale e imparziale. Nella Striscia di Gaza esistono strutture e competenze adeguate per garantire assistenza alla popolazione nelle proprie aree di residenza: queste strutture, insieme a chi vi opera e ne beneficia, devono essere sostenute e protette, non smantellate o distrutte.

La situazione drammatica della Striscia di Gaza non deve, inoltre, oscurare quanto sta avvenendo nel resto del territorio occupato: in Cisgiordania, compresa Gerusalemme Est, gli attacchi di esercito, polizia e coloni si susseguono con una ferocia inaudita, e hanno causato da ottobre 2023 centinaia di morti e decine di migliaia di sfollati. La mancanza di una chiara e ferma condanna da parte della comunità internazionale nei confronti dei crimini israeliani, incluso questo piano, equivale a un'accettazione di fatto della logica colonialista che lo sottende, rischiando di renderla complice del genocidio in corso a Gaza.

Le organizzazioni umanitarie e per i diritti umani presenti sul campo ribadiscono fin dall'inizio che l'unico modo per rispondere ai bisogni umanitari senza precedenti di oltre due milioni di civili è garantire un cessate il fuoco immediato e permanente, nonché un accesso completo, sicuro e senza ostacoli agli aiuti attraverso tutti i valichi terrestri.

Il messaggio unanime di queste realtà è chiaro: la sicurezza, la giustizia per tutti e una pace duratura possono essere garantite solo con la fine dell'occupazione israeliana e la tutela concreta e incondizionata del diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione.

Chiediamo che il nostro governo condanni con chiarezza e decisione la politicizzazione degli aiuti, nonché il piano di sfollamento forzato e pulizia etnica, agendo nel rispetto dei principi e degli obblighi internazionali sanciti dalla nostra Costituzione, in particolare attraverso:

- l'attivazione di tutti i canali diplomatici e politici possibili per il raggiungimento di un cessate il fuoco immediato e permanente, la riapertura di tutti i valichi e l'ingresso di aiuti e personale umanitario;
- un impegno certo e autorevole per la liberazione immediata di tutti gli ostaggi israeliani trattenuti a Gaza e dei prigionieri palestinesi detenuti arbitrariamente da Israele;
- la cessazione immediata di qualunque fornitura di armi, componenti d'arma, tecnologie e servizi militari allo Stato di Israele;
- la decisione ferma di procedere in sede nazionale, e promuovere in sede europea, con sanzioni immediate nei confronti di Israele;

- la richiesta della fine dell'occupazione militare illegale dei territori palestinesi da parte di Israele;
- la richiesta della sospensione dell'attuale accordo di associazione tra Unione Europea e Israele, in quanto non fondato sul rispetto dei diritti umani e dei valori democratici;
- il pieno sostegno ai meccanismi di giustizia internazionale, inclusa la Corte Penale Internazionale, la Corte Internazionale di Giustizia e gli organi e le procedure speciali delle Nazioni Unite.

Gaza, le ong italiane di Aoi: “Israele militarizza gli aiuti, l’ennesima violazione del diritto internazionale”

di F. Q.

L'appello delle organizzazioni umanitarie al governo italiano: "Basta armi a Israele, si attivi la diplomazia per un cessate il fuoco"

Organizzazioni umanitarie in allarme per l’allargamento dell’offensiva israeliana a Gaza, che renderà ancora più difficile il lavoro degli operatori e l’accesso agli aiuti.

L’**Aoi**, associazione che riunisce diverse realtà italiane presenti nella Striscia tra le quali **Emergency e Oxfam**, ha diffuso una nota per condannare un piano che “rappresenta una **aperta violazione di norme internazionali inderogabili**, di numerose risoluzioni delle Nazioni Unite, del parere consultivo della Corte internazionale di giustizia, nonché degli obblighi che Israele, in quanto potenza occupante, ha verso il rispetto dei codici umanitari”. Una serie “di **ulteriori crimini di guerra e contro l’umanità** e atti proibiti dalla Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio”.

“Carri di Gedeone”, così è stato ribattezzata la nuova fase, prevede tra le altre cose lo sfollamento forzato della popolazione verso aree adiacenti a postazioni militari israeliane, con la gestione diretta della distribuzione degli aiuti, raccolti in grandi hub, da parte dell’esercito e di società private americane. “Questo piano – scrive Aoi – costituisce l’ennesima, inaccettabile violazione dei principi del diritto internazionale e dell’assistenza umanitaria. L’accesso agli aiuti deve essere **garantito in maniera trasparente**, affidato a soggetti dotati delle competenze e capacità necessarie, e coordinato nel rispetto della dignità delle persone, in modo **capillare, neutrale e imparziale**. Nella Striscia di Gaza esistono strutture e competenze adeguate per garantire assistenza alla popolazione nelle proprie aree di residenza: queste strutture,

insieme a chi vi opera e ne beneficia, devono essere sostenute e protette, non **smantellate o distrutte**“.

Le organizzazioni ricordano il numero inimmaginabile di morti causati in 18 mesi di bombardamenti, **52400 vittime**, tra cui 15613 bambini e 8304 donne. E il blocco totale agli aiuti che dal 2 marzo a oggi ha aggravato una situazione già al limite, condannando la popolazione alla **carestia e alla malnutrizione**. “Israele ha impunemente utilizzato la fame, la sete e la mancanza di cure come **armi di guerra**, distrutto ospedali, rifugi e infrastrutture, annientato la capacità produttiva interna della Striscia e deliberatamente ignorato tutte le misure imposte dalla Corte internazionale di Giustizia, le risoluzioni, così come gli appelli e le richieste di governi, delle ong e dell’Onu affinché rispettasse i propri obblighi”.

Per questo viene rilanciato **l’appello al governo italiano**, chiedendo la condanna del piano, della “**politicizzazione degli aiuti** e dello sfollamento forzato e della pulizia etnica”. E l’attivazione di tutti i **canali diplomatici** per il raggiungimento di un cessate il fuoco, la riapertura di tutti i valichi per gli aiuti, insieme a un impegno per la liberazione degli ostaggi israeliani e dei prigionieri palestinesi e allo stop a “**qualsunque fornitura di armi**, componenti d’arma, tecnologie e servizi militari a Israele”.



LA sostenibilità ci riguarda da vicino. Torna il Festival dello Sviluppo Sostenibile ASviS

05 Maggio 2025

Dal 7 al 23 maggio torna il Festival dello Sviluppo Sostenibile: è tempo di uscire dalla “Comfort Zone”

La nona edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, organizzato da ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, si svolgerà dal 7 al 23 maggio 2025, con un ricco programma di eventi in tutta Italia e nel mondo. L'obiettivo è chiaro: accelerare il cambiamento per raggiungere gli Obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo un futuro più equo, giusto e sostenibile.

Il tema di quest'anno è "Comfort Zone", un invito a uscire dall'indifferenza e affrontare i problemi globali – guerre, fame, degrado ambientale – che ci toccano più da vicino di quanto crediamo.

Il Festival coinvolgerà istituzioni, imprese, scuole, università, media e cittadini, con sette tappe principali e centinaia di eventi diffusi:

- Milano (7 maggio): apertura al Museo della Scienza e Tecnologia, focus su imprese e sostenibilità.
- Genova (9 maggio): biodiversità e rigenerazione degli ecosistemi.
- Venezia (13-14 maggio): tutela del patrimonio culturale e lancio del progetto "Ecosistema Futuro".
- Bologna (14 e 19 maggio): etica, democrazia e filiere sostenibili.
- Torino (15-16 maggio): incontri al Salone del Libro su AI, geopolitica, cultura e sostenibilità.
- Napoli (21 maggio): equità sociale e inclusione.
- Roma (23 maggio): evento conclusivo alla Camera dei Deputati con risultati e proposte.

Tra le novità di quest'anno, anche "Libri in Agenda", un ciclo di otto incontri su libri dedicati alla sostenibilità, curato da Giacomo Bottos, ospitati dalla libreria del Palazzo delle Esposizioni di Roma.

"Per raggiungere i target dell'Agenda 2030 dobbiamo accelerare il passo e rafforzare la cooperazione tra tutti gli attori della società – sottolinea Pierluigi Stefanini, Presidente di ASviS –. Il Festival è lo spazio in cui idee, esperienze e proposte si incontrano per generare azione e cambiamento".

Ad oggi, l'Alleanza ASviS riunisce oltre 320 organizzazioni della società civile italiana, che contribuiranno con attività, eventi e progetti per diffondere la cultura della sostenibilità.

Il programma completo e tutte le iniziative su: festivalsvilupposostenibile.it



La settimana parlamentare

In arrivo la governance nazionale per l'intelligenza artificiale

Con questa settimana riprende a pieno ritmo l'attività di Camera e Senato. Tra i disegni di legge che vengono affrontati nelle sedute plenarie dedichiamo un approfondimento al ddl sull' Ai. Questa norma andrà ad aggiungersi al Regolamento Ue "Ai act" che è già in vigore. Uno dei 28 articoli del ddl riguarda il suo uso in ambito sanitario e disabilità. Un neo? Il solito affidarsi alla buona volontà per mancanza di fondi

di Edoardo Patriarca

Il Parlamento torna nel pieno delle proprie attività, le assemblee di Camera e Senato si riuniscono da domani in plenaria. Vi segnalo i disegni di legge più interessanti: il ddl [1425](#) Consultazioni elettorali e referendarie 2025 e ddl [1432](#) disposizioni urgenti in materia di cittadinanza; il ddl [741-A](#) Disposizioni per la cura dell'obesità e ddl [2316](#) Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale.

Un anno di lavoro al testo

Su quest'ultimo in particolare vi propongo alcuni spunti di riflessione.

È un **ddl di iniziativa governativa, presentato al Senato nel maggio 2024**, approvato alcuni mesi fa e ora in discussione alla Camera per la seconda lettura. È una proposta che ha richiesto un lungo iter di audizioni e consultazioni che ha portato a modifiche migliorative rispetto alla norma originaria.

Tra opportunità e rischi dell' Ai

Il testo di legge, **composto da 28 articoli suddivisi in 6 Capi**, introduce una normativa per predisporre un sistema di governance nazionale, per cogliere le opportunità offerte dall'Intelligenza artificiale – Ai e al contempo per mitigare i rischi dovuti al suo utilizzo.

Riguardo le opportunità di crescita economica i dati disponibili sono sempre più evidenti: **1,2 miliardi nel 2024 con un + 58% rispetto al 2023 nonostante le difficoltà nel nostro Paese a far crescere realtà imprenditoriali innovative** nella adozione della Ai, soprattutto quella generativa. Alcuni istituti di ricerca prevedono un **potenziale incremento del Pil pari a 150-170 miliardi l'anno** nei prossimi dieci anni.

Le opportunità dicevamo, ma anche **i rischi che derivano dal suo cattivo impiego e che possono minacciare le libertà personali, la stabilità delle nostre democrazie**, la protezione dei diritti umani, la privacy, la sicurezza, l'equità e la trasparenza. In tal senso, il ddl si aggiunge, quale fonte nazionale, al Regolamento Ue "Ai act" già in vigore, entrambi alla ricerca di un difficile equilibrio tra opportunità offerte dalle nuove tecnologie e controllo e vigilanza sull' uso improprio delle stesse. Le cronache quotidiane ce lo rammentano.

Sanità, disabilità e lavoro i nodi cruciali

Vi segnalo **due articoli in particolare**.

L'art.7 – Uso della Ai in ambito sanitario e disabilità – prevede l'utilizzo della Ai in ambito sanitario con particolare riguardo al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità, anche al fine di realizzare il Progetto di vita personale previsto dalla riforma sulle disabilità.

Nel comma 4 si prevede con lo sviluppo della Ai il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità riguardo l'accessibilità, la mobilità indipendente e l'autonomia, la sicurezza e i processi di inclusione sociale e lavorativa.

L'Art.22 – Misure di sostegno per il rientro dei lavoratori, i giovani e lo sport – prevede incentivi per l'attività di ricerca applicata sull' Ai con regimi fiscali agevolati in favore dei lavoratori cosiddetti impatriati. Per gli studenti particolarmente portati nello studio di queste nuove tecnologie sono previste attività per accrescere competenze aggiuntive tramite esperienze di apprendimento presso istituzioni di istruzione superiore.

Nel settore sportivo si vogliono favorire, sempre attraverso la Ai, soluzioni innovative per una maggiore inclusione delle persone con disabilità a favore del loro benessere psicofisico.

Una legge quadro che non ha fondi

Dicevamo 28 articoli: **una legge quadro che offre una cornice condivisibile sul futuro dell'utilizzo dell'Intelligenza artificiale soprattutto generativa**. Peccato, come spesso annoto nell'analisi dei testi di legge, fatta eccezione per l'art.21 – i servizi forniti dal ministero Affari Esteri – **“dall'attuazione della legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”**. Un bel testo che, come altri, per la sua attuazione si affiderà alla sola buona volontà e capacità gestionale delle singole amministrazioni. Troppo poco!

Di seguito vi segnalo i ddl iscritti nelle convocazioni delle Commissioni permanenti di Camera e Senato, di eventuale interesse per welfare, sociale e terzo settore.

Affari istituzionali

ddl [1451](#) Modifiche agli articoli 72 e 73 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in materia di elezione del sindaco al primo turno nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

ddl [787](#) Esercizio del diritto di voto in un comune situato in una regione diversa da quella di residenza, approvato dalla Camera dei deputati.

ddl [57](#), ddl [203](#), ddl [313](#), ddl [367](#), ddl [417](#), ddl [443](#), ddl [459](#), ddl [490](#) e ddl [556](#) Disposizioni in materia di elezione diretta dei presidenti delle province, dei sindaci metropolitani e dei sindaci.

ddl [2362](#) Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025.

Ambiente e territorio

ddl [1308](#) approvato dalla Camera dei deputati, [11](#), [587](#), [984](#), [1398](#) e [1405](#) Reati contro gli animali.

ddl [1372](#) Delega al Governo per la revisione del codice dei beni culturali e del paesaggio in materia di procedure di autorizzazione paesaggistica.

ddl [29](#), ddl [42](#), ddl [761](#), ddl [863](#), ddl [903](#), ddl [1028](#), ddl [1122](#) e ddl [1131](#) Rigenerazione urbana.

AG [260](#) Schema di d.lgs recante disposizioni integrative e correttive al d.lgs 23 febbraio 2023, n. 18, recante attuazione della direttiva (UE) concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano

Sociale e Terzo settore

ddl [1433](#) Femminicidio e contrasto alla violenza sulle donne.

ddl [832](#) Disposizioni in materia di affidamento condiviso.

ddl [858](#) Disposizioni in materia di attività organizzate dalle associazioni pro loco.
ddl [992](#) Attuazione dell'articolo 33 della Costituzione in materia di attività sportiva.
ddl [972](#), ddl [1145](#) e ddl [1167](#) Riduzione dello spreco alimentare.
ddl [2329](#) Disposizioni urgenti per il contrasto dell'immigrazione irregolare.

Europa e internazionale

[Atto n. 620](#) Le ingerenze straniere nei processi democratici degli Stati membri dell'Unione europea e nei Paesi candidati.
AG [264](#) Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di difesa.
ddl [2280](#) Legge di delegazione europea 2024.

Istruzione e infanzia

ddl [1445](#) d-l n. 45/2025 – Disposizioni per attuazione PNRR e avvio a.s. 2025/2026.
ddl [28](#) Fondo per il sostegno e lo sviluppo della comunità educante.
ddl [492](#) Scuole dell'infanzia a indirizzo musicale.
ddl [1136](#) Tutela dei minori nella dimensione digitale.
ddl [180](#) e ddl [1041](#) Alunni con alto potenziale cognitivo.
ddl [236](#), ddl [793](#) e ddl [1141](#) Assistente autonomia e comunicazione nei ruoli personale scuola.

Economia e lavoro

ddl [1415](#) Economia dello spazio, approvato dalla Camera dei deputati.
ddl [647](#) Inserimento lavorativo persone con disturbi dello spettro autistico.
ddl [672](#) Semplificazioni in materia di lavoro e legislazione sociale.
ddl [1066](#) Norme per lo sviluppo e per l'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale.
ddl [1101](#) Sicurezza lavoro e tutela vittime amianto e tumori professionali.
ddl [1430](#) Permessi per lavoratori affetti da malattia oncologica, invalidante e cronica, approvato dalla Camera dei deputati.
ddl [126–281](#) Disposizioni in materia di salario minimo e rappresentanza delle parti sociali nella contrattazione collettiva.
ddl [672](#) Semplificazioni in materia di lavoro e legislazione sociale.
ddl [946–246–400–485–546–594–601–603–1023–1356–1423](#) Disposizioni per il riconoscimento della fibromialgia come malattia invalidante.

Cultura

ddl [568](#) Promozione e tutela della danza.
ddl [2221](#) disposizioni per la promozione della musica popolare amatoriale.

Salute e sanità

ddl [946](#) Riorganizzazione e potenziamento dei servizi sanitari in ambito reumatologico.
ddl [1043](#) Norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti.
ddl [1179](#) Disposizioni in materia di tutela della salute mentale.
ddl [1430](#) Permessi per lavoratori affetti da malattia oncologica, invalidante e cronica, approvato dalla Camera dei deputati.
ddl [483](#) Tutela persone affette da patologie oculari cronico-degenerative.
ddl [898–122–269–410](#) Disposizioni per la tutela delle persone affette da epilessia.
ddl [990–599–1006–1082](#) Disturbi del comportamento alimentare.
ddl [1042 – 1415 – 1998](#) disposizioni in materia di assistenza sanitaria in favore dei cittadini iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero.
ddl [1208 – 2095 – 2220](#) Disposizioni in materia di terapie digitali.
ddl [2365](#) Misure di garanzia per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e altre disposizioni in materia sanitaria.

Internazionale

Stati Uniti

I danni irreversibili dei dazi di Trump

Alessio Marchionna, giornalista di Internazionale

5.5.2025

L'amministrazione Trump ha passato le ultime settimane a cercare di annullare o quantomeno smussare le conseguenze economiche della guerra dei dazi lanciata a inizio aprile e poi subito sospesa. I segnali di una potenziale crisi dell'economia statunitense sono dovunque, e alla Casa Bianca si affannano a tappare le falle.

Giorni fa il presidente, parlando della possibilità che lo scontro commerciale causi una carenza di alcuni prodotti, [ha detto](#) che “forse le bambine dovranno accontentarsi di due bambole invece di trenta”. Giorni prima a quanto pare [aveva telefonato](#) personalmente a Jeff Bezos per lamentarsi della decisione di mostrare il costo dei dazi statunitensi accanto al prezzo dei prodotti in vendita su Amazon, convincendolo a fare marcia indietro. E il 30 aprile [ha firmato](#) un ordine esecutivo con cui ha ridotto alcuni dazi imposti alle industrie automobilistiche che lavorano nel paese (l'industria automobilistica statunitense dipende moltissimo dall'estero e ha tanto da perdere da una guerra commerciale).

Nel frattempo ogni giorno i collaboratori di Trump cercano di rassicurare i consumatori, i mercati, le imprese, i [possessori di titoli di stato](#) e chiunque altro abbia ragioni per essere preoccupato dalle prospettive economiche degli Stati Uniti. Ma a questo punto è come cercare di rimettere il dentifricio nel tubetto.

A causa delle preoccupazioni sui dazi, il livello di fiducia dei consumatori è [il più basso](#) dai tempi della pandemia di covid. Le aspettative sull'andamento dell'economia nei prossimi sei mesi sono le più basse degli ultimi dieci anni. Nei primi tre mesi dell'anno il pil degli Stati Uniti [si è ridotto](#) dello 0,3 per cento

rispetto all'ultimo trimestre del 2024, dopo che in quel periodo aveva registrato una crescita del 2,4 per cento, un dato causato anche dai timori delle aziende statunitensi per i dazi.

Ma le conseguenze veramente negative della gestione economica di Trump devono ancora arrivare. [Ha spiegato Bloomberg](#): “Da quando gli Stati Uniti hanno aumentato i dazi sulla Cina al 145 per cento, all'inizio di aprile, le spedizioni di merci in arrivo dal paese asiatico sono crollate, secondo alcune stime addirittura del 60 per cento. Questa drastica riduzione delle merci provenienti da uno dei maggiori partner commerciali degli Stati Uniti non è stata ancora avvertita da molti statunitensi, ma la situazione sta per cambiare. Entro la metà di maggio migliaia di aziende, grandi e piccole, avranno bisogno di rifornire le scorte. Giganti della vendita al dettaglio come Walmart e Target hanno comunicato a Trump in una riunione la scorsa settimana che i consumatori potrebbero trovarsi di fronte a scaffali vuoti e prezzi più alti. Torsten Slok, capo economista di Apollo Management, ha recentemente messo in guardia da una carenza di beni simile a quella causata dal covid e da licenziamenti significativi in settori come l'autotrasporto, la logistica e la vendita al dettaglio”.

Trump ha mostrato di essere disposto ad ammorbidire la sua posizione sui dazi alle importazioni da Cina e altri paesi, ma potrebbe essere troppo tardi per impedire che lo shock dell'offerta si ripercuota sull'economia statunitense fino a Natale. Anche in caso di una tregua tra i due paesi, la ripresa del commercio transpacifico comporterà ulteriori rischi. “Il settore del trasporto merci ha ridotto la sua capacità di adeguarsi alla domanda più debole”, continua Bloomberg. “Questo significa che un'impennata degli ordini innescata da una distensione tra le superpotenze rischia di sovraccaricare la rete, causando ritardi e aumentando i costi. Uno scenario simile si è verificato durante la pandemia, quando i prezzi dei container sono quadruplicati e un eccesso di navi da carico ha congestionato i porti”.

I danni economici che gli Stati Uniti si sono autoinflitti in soli tre mesi saranno difficili da annullare anche perché, combinati con le politiche isolazioniste di Trump, [stanno accelerando](#) il declino dell'influenza degli Stati Uniti nel mondo. Il leader cinese Xi Jinping sta cercando di sfruttare la svolta protezionistica

statunitense per posizionare meglio Pechino come difensore del libero scambio e nuovo leader del sistema commerciale globale.

Pensiamo all’Africa. Trump ha smantellato l’Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale, che forniva cibo e assistenza sanitaria ai paesi più poveri, e ha proposto di eliminare quasi tutte le missioni diplomatiche nel continente. Questo creerà un vuoto che consentirà alla Cina di consolidare la propria posizione per avere accesso ai diritti minerari. Un’altra regione stretta tra Stati Uniti e Cina è il sudest asiatico. Dopo che Trump ha minacciato l’introduzione di dazi potenzialmente rovinosi sulle economie orientate all’esportazione – come Vietnam, Bangladesh e Indonesia – Pechino ha colto l’occasione per rafforzare i legami con quei paesi. Intanto anche storici alleati occidentali, come Canada ed Europa, ragionano su come diversificare le loro alleanze economiche e commerciali.

Infine [gli attacchi al mondo della ricerca](#) rischiano di compromettere il vantaggio competitivo degli Stati Uniti nel mondo scientifico. “Secondo il National center for science and engineering statistics, il governo federale finanzia circa il 40 per cento della ricerca a lungo termine che è alla base delle innovazioni tecnologiche e scientifiche degli Stati Uniti”, [scrive il New York Times](#). “L’amministrazione Trump sta tagliando miliardi di dollari in sovvenzioni a università, scienziati e ricercatori, compromettendo il lavoro su temi come i rischi ambientali, il controllo delle malattie, i programmi sul clima e l’energia pulita, l’elaborazione informatica, l’agricoltura, la difesa e l’intelligenza artificiale. Ha tagliato i fondi per il lavoro sulla sicurezza informatica che protegge la rete elettrica, le condutture e le telecomunicazioni. Migliaia di esperti sono stati licenziati. Le istituzioni temono una fuga di cervelli, perché i ricercatori statunitensi e stranieri si rivolgono altrove per ottenere sovvenzioni, posti di lavoro e libertà accademica”.

Ma allora perché Trump sta facendo tutto questo? Volendo cercare un’idea “razionale” dietro i suoi tentativi di buttare giù a picconate l’ordine mondiale, si può immaginare che sia spinto dal timore di perdere la corsa con la Cina come principale potenza mondiale. Convinto che alle attuali condizioni gli Stati Uniti siano destinati alla sconfitta, pensa di poter creare un nuovo quadro con condizioni più favorevoli e convincere Pechino ad accettarlo con la forza.

Secondo la maggior parte degli esperti è un grosso azzardo, innanzitutto perché sottovaluta ulteriori danni che gli Stati Uniti potrebbero autoinfliggersi in uno scontro sempre più acceso con la Cina. Uno, di cui si parla poco, riguarda il ruolo svolto da Pechino come investitore internazionale e acquirente del debito statunitense. Il New York Times ha sentito Antony Hopkins, docente di storia a Cambridge: “Se l’accesso della Cina al vasto mercato di consumo statunitense venisse fortemente limitato, si rischierebbe di compromettere la sua capacità di investire in titoli del tesoro statunitensi, cosa che avrebbe conseguenze molto negative per il sistema economico e finanziario americano”.

A un livello più profondo, altre condizioni sembrano favorire Pechino. Non solo quelle politiche e demografiche (una popolazione molto più numerosa e un governo che non deve preoccuparsi delle conseguenze delle sue scelte in termini di consenso), ma anche altre che riguardano la natura delle due società. Ne ha parlato Andrew Marr [sul New Statesman](#): “I cinesi sono più abituati alle difficoltà. La classe media vive una situazione di prosperità, ma ricorda i periodi lunghi e difficili vissuti in passato. Gli statunitensi possono avere convinzioni politiche e religiose, ma sono fondamentalmente dei consumatori. I leader del movimento Make America great again possono pensare che le persone comuni condividano la loro visione romantica del destino manifesto della nazione e siano pronte a fare sacrifici per riconquistarlo.

Ma è veramente così? Il consumismo, figlio dell’individualismo liberaldemocratico, si è finora dimostrato profondamente antipatriottico. Durante la seconda guerra mondiale si chiedeva alle persone di non comprare auto tedesche o moto giapponesi. Non ha funzionato, e non funzionerebbe oggi. Se le auto elettriche cinesi sono più economiche, la gente le comprerà. Le famiglie statunitensi possono essere esortate a stringere la cinghia e a tenere duro nel confronto con la Cina, ma la maggior parte di loro si preoccuperà di più del prezzo dei propri smartphone e degli elettrodomestici, dell’inflazione e del lavoro”.

Giorni fa il New York Times ha pubblicato [un’infografica](#) che aiuta a capire quanto lo statunitense medio sia dipendente dai prodotti cinesi. Molti beni di prima necessità sono importati quasi interamente dalla Cina (praticamente tutto quello che gli americani usano in cucina o in bagno, i fuochi d’artificio con cui si festeggia

il giorno dell'indipendenza, i passeggini), difficilmente possono essere rimpiazzati dalla produzione interna e con l'introduzione dei nuovi dazi è probabile che diventeranno più costosi.

Non sorprende quindi che la Cina non si sia fatta intimidire quando Trump ha fatto la voce grossa sui dazi e che stia temporeggiando a proposito dei negoziati con Washington. Anche Pechino [ha interesse a trattare](#) e ad abbassare la tensione: l'economia mostra segni di debolezza, per via della crisi immobiliare e della sfiducia dei consumatori, gli Stati Uniti restano comunque il singolo mercato più importante per le esportazioni cinesi e i prodotti non esportati in America [difficilmente possono essere dirottati altrove](#), vista la frustrazione crescente in molti paesi per come la Cina inonda i mercati nazionali di beni a basso costo.

Ma Xi Jinping, come Putin nelle trattative sulla guerra in Ucraina, ha capito che più passa il tempo più Trump sarà impaziente di raggiungere un accordo, per via delle pressioni finanziarie negli Stati Uniti e per i sondaggi che rivelano l'insoddisfazione della maggior parte degli americani per la gestione dell'economia da parte di Trump.

Questo testo è tratto dalla newsletter Americana.

ELLE

Nel 2025 il divario digitale di genere è ancora l'ostacolo maggiore all'imprenditoria femminile

Quasi la metà delle imprenditrici intervistate dalla Cherie Blair Foundation for Women non ha un accesso regolare a Internet ed è questo un freno per la loro carriera

Di [Carlotta Sisti](#) Pubblicato: 04/05/2025

Raggiungere la [parità di genere nelle Information And Communication Technologies](#) (ovvero il mondo delle telecomunicazioni, dell'uso di internet, delle infrastrutture e dei processi per

creare, elaborare, scambiare dati) è un obiettivo ancora molto lontano. I dati globali, infatti, anziché mostrare dei passi avanti sul tema, **mostrano invece una preoccupante recessione, perfino nei paesi più virtuosi.**

Dati allarmanti anche nei Paesi più avanzati

In Islanda (nazione [che ha quasi colmato il divario di genere in molti ambiti, aggiudicandosi per dodici anni il titolo di miglior nazione in tema di gender equality](#)), le ragazze sono ancora penalizzate nei settori dell'istruzione più rilevanti per il mercato del lavoro attuale e futuro. Solo il 10,25% delle laureate sceglie di perseguire un percorso di studi nell'ambito STEM, contro il 26,6% degli studenti maschi. Il **gender digital divide**, ovvero quell'insieme di disuguaglianze di genere nell'accesso e nell'utilizzo delle tecnologie digitali, è ancora predominante. Secondo uno studio dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni del 2020, **oltre il 50% delle donne nel mondo non partecipa attivamente alla vita online.** In Italia, nel 2022, il 78,7% degli uomini di età superiore agli 11 anni ha dichiarato di accedere regolarmente a Internet, rispetto al 72,8% delle donne.

Bias e algoritmi: quando la tecnologia non è neutra

E ancora, **in Italia si laureano in materie informatiche solo il 15% delle ragazze.** Questo vuol dire che chi lavora ai codici sono perlopiù ragazzi che, volenti o nolenti, [introducono bias di genere che poi si riverberano sul nostro modo di vedere il mondo, perpetuando all'infinito stereotipi e pregiudizi.](#) Non è un caso che su Google Traduttore la traduzione di "doctor" sia dottore, mentre di "nurse" infermiera. O che se siamo donne Netflix ci proponga nel suo catalogo preferibilmente film d'amore come prima scelta. Subiamo tutto questo senza nemmeno accorgercene, per questo **investire nella digital transformation può aiutare a imprimere un cambiamento culturale.** Le donne sono numericamente meno coinvolte nel mondo digitale, e questo limita le loro opportunità professionali e personali. Le cause di questo divario tra maschi e femmine in un ambito dove, sulla carta, l'accesso sarebbe libero e paritario per tutti, sono molteplici e vanno dagli [stereotipi di genere](#), secondo i quali le tecnologie sarebbe ambiti prettamente maschili, all'**accesso limitato alle risorse.** In alcune aree del mondo, infatti, le donne hanno meno accesso a dispositivi tecnologici e connessioni Internet

affidabili e questo limita fortemente le loro possibilità di costruirsi una carriera imprenditoriale.

Le donne nell'economia digitale: i dati del report Cherie Blair

Proprio di questo parla il report pubblicato oggi dalla *Cherie Blair Foundation for Women* sulle sfide che le donne devono affrontare nell'economia digitale. Quasi 3.000 imprenditrici provenienti da 96 paesi in via di sviluppo hanno contribuito a stilarlo, ed arrivare a un risultato tutt'altro che incoraggiante: **il 45% delle donne nel mondo degli affari nei paesi a basso e medio reddito ha dichiarato di non avere un accesso regolare a Internet a causa dei costi e dei problemi di connessione.**

Le donne intervistate dalla fondazione (che si occupa di avviare progetti concreti per donne imprenditrici di tutto il mondo, con formazione, tecnologia, tutoraggio e networking) gestivano attività di vario tipo, tra cui punti vendita e fattorie alimentari o di moda, e utilizzano i loro telefoni per interagire direttamente con i clienti, ricevere pagamenti digitali e promuovere il loro lavoro. La connettività Internet, perciò, "è fondamentale per l'inclusione digitale e il loro successo aziendale, poiché essere online consente alle donne di raggiungere i clienti, semplificare le operazioni, aumentare le vendite e accedere ai servizi finanziari", come ha affermato Dhivya O'Connor, CEO della Cherie Blair Foundation for Women. "Tuttavia, le sfide persistenti impediscono ancora loro di partecipare pienamente. Le preoccupazioni sulla privacy, i rischi per la sicurezza e le molestie online rimangono le principali barriere. E man mano che il panorama digitale si evolve, coloro che non sono attrezzati per adattarsi, rischiano di essere lasciati indietro".

Connessione e sicurezza: i due ostacoli maggiori

Mentre il 92% delle intervistate ha detto di possedere uno smartphone, l'accesso a Internet risulta, invece, spesso limitato. La stragrande maggioranza ha detto di utilizzare piattaforme come WhatsApp e Facebook, applicazioni che sono spesso incluse in pacchetti di dispositivi mobili piuttosto economici in molti paesi in via di sviluppo, ma in quali stessi paesi l'accesso a Internet più ampio è generalmente molto più costoso. Secondo una ricerca sulle tendenze digitali globali dell'agenzia di marketing *We Are Social*, **11 dei 20 paesi in cui Internet è meno accessibile si trovano nell'Africa subsahariana.** C'è poi il tema della sicurezza online, che è

risultata essere una preoccupazione per le donne che hanno attività sul web: **il 57% di loro, infatti, ha dichiarato di aver subito molestie mentre lavorava online**, il 36% non ha usato il proprio nome e il 41% non ha pubblicato foto sul proprio profilo aziendale per tutelare la privacy. Molte hanno detto di temere atteggiamenti aggressivi da parte degli uomini, potenziali violenze, avances indesiderate e l'invio di immagini esplicite non richieste. **“Una preoccupazione crescente è il recente rollback delle protezioni degli utenti da parte delle principali piattaforme di social media**, molte delle quali sono fondamentali per le aziende guidate da donne. Come evidenzia il nostro rapporto, queste piattaforme sono già piene di abusi online e il fatto di allentare le protezioni peggiorerà solo il problema, minando ulteriormente la capacità delle donne di operare in sicurezza online”, ha detto O'Connor. Secondo una ricerca della GSMA, che lavora con operatori di telefonia mobile a livello globale, **le donne nei paesi a basso e medio reddito hanno il 15% in meno di probabilità di utilizzare Internet mobile rispetto agli uomini**, percentuale che sale fino a un terzo in Sudest asiatico e Africa. Colmare quel divario potrebbe far guadagnare ai paesi in via di sviluppo 1,3 trilioni di dollari di PIL entro la fine del decennio.

Educare al digitale per colmare il divario

Il rapporto della *Cherie Blair Foundation* afferma, infine, che i paesi in via di sviluppo dovrebbero investire in reti di dati mobili per migliorare la connettività e ridurre i costi, e le aziende tecnologiche dovrebbero sviluppare misure solide per proteggere le donne dalle molestie. Ma per superare le barriere di genere nel settore tecnologico, **è fondamentale iniziare dall'educazione: incoraggiare bambine e ragazze a esplorare le materie scientifiche e tecnologiche** fin dalla giovane età può contribuire a sviluppare interesse e competenze in questi campi.

RADIOCORSAWEB.IT

Il Campionato Nazionale Cross Country UISP approda ad Avetrana

1 maggio 2025, per gli appassionati di mountain bike tra salite, discese e scenari mozzafiato

Il prossimo **11 maggio 2025**, gli amanti del mountain biking potranno vivere una giornata emozionante nel cuore della splendida Puglia, più precisamente ad Avetrana, presso l'Agriturismo Marina Piccola Farm. In questa cornice naturale incontaminata andrà in scena il **Campionato Nazionale Cross Country UISP**, una competizione che promette sfide tecniche, spettacolo e divertimento per bikers di ogni livello.

L'evento, che prenderà il via con il raduno alle ore 7:30 presso la sede dell'agriturismo, si inserisce nella stagione di manifestazioni che punta a valorizzare il territorio e promuovere uno sport sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

La partenza ufficiale è prevista per le 9:30, con gli atleti pronti a sfidarsi su un tracciato di circa 6,2 km, da percorrere cinque volte, attraversando un percorso assolutamente sterrato che si estende all'interno di un ambiente naturale di rara bellezza.

Il tracciato, progettato con cura e passione dagli organizzatori, presenta un mix perfetto di tratti tecnici, strade bianche e sezioni impegnative, tutte da affrontare con attenzione e tecnica. Tra le peculiarità più iconiche spicca la "discesa e risalita del muretto", un passaggio celebre tra gli appassionati, che mette alla prova agilità, equilibrio e freddezza dei ciclisti più esperti.

Il percorso propone anche salite impegnative, brevi ma intensi strappi in pendenza, e un nuovo tratto inserito nel 2025: un segmento che conduce i bikers verso una discesa molto veloce, seguita da una breve risalita, che poi immette nel primo single track del circuito.

Il trofeo si svolge in un contesto naturale incontaminato, in un ambiente che invita al rispetto e alla cura dell'area. Infatti, l'organizzazione invita tutti i partecipanti a mantenere pulito il percorso, evitando di gettare rifiuti di ogni genere, e a rispettare le zone di ristoro (feed zone) solo per le operazioni di rifornimento. La collaborazione di tutti sarà fondamentale per preservare questa meraviglia naturale anche in futuro.

Lungo il tracciato, i bikers troveranno numerosi servizi studiati per garantire sicurezza e comfort: sorveglianza, assistenza sanitaria, segnaletica con paletti, nastri e frecce per seguire correttamente il percorso, e un servizio fotografico per immortalare i momenti più belli della competizione. La manutenzione del percorso e la sua pulizia saranno costanti, per offrire un evento all'altezza delle aspettative di atleti e pubblico.

Per incentivare la partecipazione, l'organizzazione ha riservato diversi premi e servizi: pacchi gara per i primi 200 iscritti, premi per i primi tre di ogni categoria, la maglia di Campione Nazionale UISP XC al primo tesserato UISP, premi alla squadra più numerosa e un'estrazione di numeri fortunati per tutti i partecipanti. Il Campionato UISP Cross Country ad Avetrana si propone come uno degli appuntamenti più attesi della stagione, capace di unire competizione, natura e amicizia in un territorio che già conquista con le sue bellezze.

Non resta che preparare la mountain bike, allenarsi con attenzione e sentirsi pronti a sfidare i propri limiti in un percorso unico, tra salite impegnative, discese adrenaliniche e panorami da sogno.

Per le iscrizioni segui il [LINK](#)

Infine, per coloro che desiderano godersi appieno questa giornata di sport e convivialità, è possibile prenotare il pranzo presso l'agriturismo Marina Piccola, con uno sconto del 10% riservato agli atleti iscritti alla gara.

Una scelta perfetta per ricaricare le energie e condividere le emozioni di questa grande festa del ciclismo.



Diego Orlandi e Lorenzo Stella al vertice della classe 7P (125cc) nella prima prova del Trofeo Italia enduro Uisp 2025

Il Trofeo Italia Enduro **Uisp** ha preso il via ieri a San Casciano dei Bagni in provincia di Siena, dove ancora una volta i nostri sette piloti della squadra agonistica presenti in quest'occasione si sono messi nuovamente in mostra tra i protagonisti assoluti della giornata. La gara organizzata dal locale moto club Viking, ha visto al via quasi trecento piloti provenienti da ogni parte d'Italia.

E' stata una gara sicuramente impegnativa con un tracciato di quaranta chilometri con ben tre prove speciali a giro, da ripetersi per tre volte tutte molto impegnative, selettive e velocissime. I nostri ragazzi della categoria 7P, i diciassettenni Diego Orlandi e Lorenzo Stella, hanno monopolizzato la categoria piazzandosi rispettivamente al primo e secondo posto. Un risultato eccezionale in quella che è da sempre considerata la classe più combattuta, e vera fucina dei campioni del futuro, e che in ogni occasione vede oramai i nostri giovanissimi portacolori indiscussi protagonisti e piloti di riferimento della classe.

Degna di nota in particolare la prova di Diego Orlandi, il pilota di Cagli, alla fine del primo dei tre giri in programma era addirittura al comando della classifica assoluta della gara, il che la dice lunga sulle potenzialità del portacolori del moto club Vallesina "L. Albanesi". Alla fine della giornata, quindi un primo e un secondo posto più che meritato per i nostri ragazzi. Da rilevare anche la bella prova dell'esperto Moris Orlandi che ha conquistato un ottimo quarto posto nella classe 8P. In questa prima prova stagionale, del Trofeo Italia, il moto club jesino ha conquistato un buon quarto posto assoluto nell'importante classifica a squadre, precedendo altre ventiquattro formazioni. Un risultato di tutto rilievo, che sicuramente i nostri portacolori avranno modo di migliorare nel corso dell'anno, visto che nel 2024, il moto club Vallesina ha conquistato il prestigioso Trofeo Nazionale a squadre. Il prossimo impegno per il club jesino è programmato per il 18 Maggio a San Ginesio di Arcevia, dove avremo l'onore e l'onere (dopo alcuni anni di assenza) di organizzare il terzo round del Trofeo Regionale Enduro UISP.



SPORT

Jesi Diego Orlandi e Lorenzo Stella conquistano il Trofeo Italia Enduro Uisp

Il Moto Club Vallesina “Albanesi” in evidenza con il quarto posto assoluto nella gara a squadre, i due piloti hanno ottenuto il primo e secondo posto della Classe 7P (125 cc), Moris Orlandi quarto classificato della 8P

Jesi – Anche il **Moto Club Vallesina “Albanesi”**, ha partecipato al **Trofeo Italia Enduro Uisp 2025**, che ha preso il via domenica a San Casciano dei Bagni in provincia di Siena.

Ancora una volta **i sette piloti della squadra agonistica** del *Moto Club Vallesina*, presenti per l'occasione, si sono rivelati tra i **protagonisti** assoluti della giornata.

La gara, organizzata dal locale **Moto Club Viking**, ha visto al via **quasi trecento piloti** provenienti da ogni parte d'Italia. E' stata una gara sicuramente impegnativa con un **tracciato di quaranta chilometri** con ben tre prove speciali a giro, da ripetersi per tre volte, tutte molto impegnative, selettive e velocissime.

«I nostri ragazzi della **categoria 7P**, i **diciassetenni Diego Orlandi e Lorenzo Stella** (*foto in primo piano*), hanno monopolizzato la categoria piazzandosi rispettivamente al **primo e secondo posto**. Un risultato eccezionale in quella che è **da sempre considerata la classe più combattuta**, vera fucina dei campioni del futuro che in ogni occasione vede oramai i nostri giovanissimi portacolori indiscussi protagonisti e piloti di riferimento della classe» hanno evidenziato dal *Moto Club* jesino.

Degna di nota, in particolare, la prova di **Diego Orlandi**, il pilota di Cagli: alla fine del primo dei tre giri in programma era addirittura al comando della classifica assoluta della gara, il che la dice lunga sulle potenzialità del portacolori del *Moto Club* della Vallesina.

Da rilevare anche la bella prova dell'esperto **Moris Orlandi** che ha conquistato un ottimo **quarto posto** nella **classe 8P**.

In questa prima prova stagionale, del *Trofeo Italia*, il *Moto Club* jesino ha conquistato un buon **quarto posto assoluto nell'importante classifica a squadre**, precedendo altre ventiquattro formazioni.

Un risultato di tutto rilievo, che sicuramente i nostri portacolori avranno modo di migliorare nel corso dell'anno, visto che nel 2024, il *Moto Club Vallesina* ha conquistato il **prestigioso Trofeo Nazionale a squadre**.

Il prossimo impegno per il *Club* jesino è programmato per il **18 maggio a San Ginesio** di Arcevia, dove avrà l'onore e l'onere (dopo alcuni anni di assenza) di **organizzare** il terzo *round* del **Trofeo Regionale Enduro Uisp**.



Team Master Lavinio, conquistate 46 medaglie
al Campionato Regionale Uisp

Si è concluso, con il **terzo posto della classifica generale**, il **campionato Regionale Master UISP** arrivato alla sua ventesima edizione. Gli atleti dell'**ASD Team Master Lavinio**, allenati dal coach Roberto Romagnoli, hanno conquistato, **19 ori, 20 argenti e 7 bronzi**. Sono saliti sul gradino più alto del podio Miriana Petrella M30 (50 dorso), Roberta Mori M50 (50 dorso) Fabio Malvati M35 (50 dorso), Giorgio Spagnoli

U20 (50 rana), Alfonso Fagiolo M75 (50 stile), Graziella Cirillo M65 (50 dorso e 50 rana), Agnese Antonelli M50 (50 stile), Claudio Galvani M75 (50 dorso), Fulvio Leonori M60 (50 stile), Rinaldo Pizzoli M70 (50 stile e 50 rana), Ivano Cocco M30 (50 stile), Riccardo Maria Lang M55 (50 rana), Marco Bianchini M75 (50 rana e 50 farfalla). L'ultimo oro della giornata arriva da una stratosferica staffetta "D" composta da Roberta Mori, Fulvio Leonori, Paola Borgognoni e il capitano Giuseppe Marino.

Le **medaglie d'argento** sono arrivate da Valeria Biele M30 (50 dorso), la debuttante Carmen Carrella M35 (50 dorso), Agnese Antonelli M50 (50 dorso), la fortissima Paola Borgognoni M55 (50 dorso e 50 farfalla), Alessio Picciuto M35 (50 dorso), Roberta Mori M50 (50 stile), Cecilia Sacchi M30 (50 rana), Serena Lozzi M50 (50 rana), Ermes Gabanella M75 (50 dorso), Lorenzo Raspante M20 (50 rana), Gianfranco Festante M50 (50 rana al suo primissimo podio in carriera) Alfonso Fagiolo M75 (50 rana), Miriana Petrella M30 (50 farfalla), Giorgio Spagnoli U20 (50 farfalla), Ivano Cocco M30 (50 farfalla), Fabio Malvati M35 (50 farfalla), Riccardo Maria Lang M55 (50 farfalla), Fulvio Leonori M60 (50 farfalla) e il capitano Giuseppe Marino M55 (50 stile). Ed infine, le **medaglie di bronzo** sono arrivate da Valeria Biele (50 stile), Michele Bolgia M60 (50 dorso), Claudio Galvani M75 (50 stile), Edoardo Guadagnini M20 (50 rana), Giacomo Buscaino M55 (50 rana), Ermes Gabanella M75 (50 rana) e Paolo Fazio M60 nei 50 stile. Ottimi risultati anche per Daniele Marcomei, Roberto Campanelli, Enrico Chiusolo, Marco De Carolis e Giorgia Gabanella sebbene non siano riusciti ad andare a medaglie, hanno dato un contributo

decisivo alla classifica di squadra che somma i punteggi delle singole gare e delle staffette.



Enduro / Diego Orlandi e Lorenzo Stella hanno monopolizzato il trofeo Italia Uisp 2025

Nella classe 125cc. Quarto posto assoluto a squadre del moto club Vallesina

'L. Albanesi'. Bella prova dell'esperto Moris Orlandi quarto posto nella classe 8P

JESI, 5 maggio 2025 – Il **Trofeo Italia Enduro Uisp** ha preso il via ieri a San Casciano dei Bagni in provincia di Siena, dove ancora una volta i sette piloti della squadra agonistica del moto club Vallesina "L. Albanesi" si sono messi in mostra .

La gara organizzata dal locale moto club Viking, ha visto al via quasi **trecento piloti provenienti da ogni parte d'Italia**. E' stata una gara impegnativa con un tracciato di **quaranta chilometri con ben tre prove speciali a giro**, da ripetersi per **tre volte**.

I ragazzi della 7P, i diciassettenni **Diego Orlandi e Lorenzo Stella**, hanno monopolizzato la **categoria piazzandosi rispettivamente al primo e secondo posto**.

Degna di nota in particolare la prova di **Diego Orlandi, il pilota di Cagli**, alla fine del primo dei tre giri in programma era addirittura al comando della classifica assoluta della gara. Da rilevare anche la bella prova dell'esperto **Moris Orlandi che ha conquistato un ottimo quarto posto nella classe 8P**.

In questa prima prova stagionale, del Trofeo Italia, il **moto club jesino ha conquistato un buon quarto posto assoluto nell'importante classifica a squadre**. Un risultato di tutto rilievo, da migliorare, visto che nel **2024, il moto club Vallesina ha conquistato il prestigioso Trofeo Nazionale a squadre**.

Il prossimo impegno per il club jesino è programmato per il **18 Maggio a San Ginesio di Arcevia**, con il club in veste di organizzatore per il terzo round del Trofeo Regionale Enduro UISP.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale TOSCANA

EPS - Calendario Regionale Condiviso

05 Maggio 2025

Si comunica che nella giornata di ieri, lunedì 2 dicembre, abbiamo inviato ai Comitati Regionali degli Enti di Promozione Sportiva della Toscana la richiesta di segnalarci le manifestazioni in programma nel mese di dicembre, al fine di inserirle in un calendario condiviso, così come previsto dalla Convenzione FIDAL/EPS al punto 3.3.2 dell'Allegato A alla convenzione.

Laddove le manifestazioni organizzate dagli stessi Enti non fossero inserite in questo calendario condiviso la partecipazione dei tesserati Fidal non è consentita e, di conseguenza, non sarà attiva la copertura assicurativa derivante dal tesseramento Fidal.

Vi invitiamo ad informare i Vs. atleti al fine di evitare spiacevoli inconvenienti.

2025

[Calendario Condiviso CSI](#) (aggiornato al 5 maggio)

[Calendario Condiviso UISP - 1° trimestre](#) (aggiornato al 30 gennaio)

2024

[Calendario condiviso EPS Toscana](#) - aggiornato al 3 dicembre 2024

[Calendario Condiviso UISP Toscana - Dicembre 2024](#)



CALCIO A 7 UISP - Le New Start vince ancora: bacheca sempre più piena

BEVAGNA - Vincono ancora ed arricchiscono ancora di più una bacheca stracolma di trofei i ragazzi bevanati della "New Start Calcio a 7 Bevagna".

Ieri pomeriggio è andata in scena la finalissima dell'ambito trofeo calcio a 7 **UISP** che per il secondo anno consecutivo vedeva contrapposte New Start Bevagna e Campello Beach. Da segnalare numerose vecchie glorie tra le fila campelline, tra cui ricordiamo Cavadenti, Calamita, Appolloni e Baronci e numerosi giocatori ancora protagonisti nella nostra valle umbra come Giovannetti, Patito, Soloni e Ferracchiato.

L'attesissima gara è terminata con il risultato di 4-1 in favore dei ragazzi bevanati, grazie alle reti di Salvucci, Palini e una doppietta di Brunetti. Grande festa al termine del match, grazie ad un'organizzazione UISP impeccabile, con panini e vino per tutti.

ROSA NEW START BEVAGNA

Barattini Davide

Fanelli Matteo

Allegretti Alberto

Paci Andrea

Petetta Andrea

Bastioli Marco

Bizzarri Alessio

Salvucci Alessandro

Sulejimanj Nasir

Brunetti Francesco

Palini Nicola

Cacciamani Mattia

Cacciamani Luca

Khalak Moussin

ALLENATORE: Bettini Giordano

PRESIDENTE: Proietti Oliviero

DIRIGENTI: Bacchettoni Gianni, Tofi Federico



Imola Roller inarrestabile, sei atlete volano ai Campionati italiani

Prestazioni da podio ai regionali FISR e **Uisp**: Beatrice Poggi campionessa Juniores, brillano anche Marta Manno e Greta Boninsegna nella Solo Dance

Di Redazione

6 Maggio 2025

Un fine settimana da incorniciare per l'Imola Roller della Polisportiva Tozzona, che torna dalle gare regionali con un bottino di risultati di prestigio e ben sei atlete qualificate ai prossimi Campionati Italiani FISR.

A Funo di Argelato (BO), la protagonista assoluta è stata Beatrice Poggi, che ha conquistato il titolo di campionessa regionale nella combattutissima categoria Juniores. Una prova eccellente, con un punteggio che lascia ben sperare per un piazzamento di rilievo anche a livello nazionale.

Dietro di lei si sono distinte anche Elena Nanni, che ha conquistato la medaglia d'argento, e Gaia Manno ed Elena Sabbatani, entrambe sul terzo gradino del podio nelle rispettive categorie.

Ottimi risultati anche da Baricella (BO), dove si sono svolti i regionali FISR della specialità Solo Dance: Marta Manno ha trionfato, mentre Greta Boninsegna ha chiuso al terzo posto. Entrambe, come le compagne, staccheranno il pass per i prossimi campionati italiani.

A completare l'ottimo bilancio della società imolese, diversi piazzamenti di rilievo: quarto posto per Maria Ada Militerno e Giorgia Monduzzi (Solo Dance), quinto per Carlotta Conti, Giorgia Valdese e Harmony Nicoras, e sesto per Giorgia Calzolari.

Infine, buone prove anche nei regionali UISP disputati il 1° maggio al Palapilastro di Bologna, dove Samantha Xediku e Camilla Conti si sono classificate rispettivamente settima e nona.

Inaugurata a Sersale la nuova sede del locale Circolo Arci Uisp

di Enzo Bubbo - 05 Maggio 2025 - 12:30

Ieri, domenica 4 Maggio è stata inaugurata la nuova sede del Circolo Arci **UISP** di Sersale. Non un sito come un altro. All'interno della nuova sede, l'Amministrazione comunale ha dato vita al "Laboratorio musicale Città di Sersale", un'idea proposta in campagna elettorale dall'assessore allo spettacolo Manuela Lupia, fortemente condivisa dal vice sindaco Tommaso Berlingò.

“La volontà di dare vita a questo progetto – afferma l'assessore Manuela Lupia – è stata forte ed è maturata considerando la passione e l'esperienza nel mondo musicale acquisita nel corso degli anni e quindi, da ciò, la decisione di finalizzarlo e concretizzarlo. L'intento è fondamentalmente quello di avvicinare quanti più giovani possibile al mondo della musica e dell'arte in genere attraverso corsi musicali, e di far intraprendere loro un percorso di crescita umana, culturale e artistica, dove, appunto, musica e creatività rimangono due parole chiave per vivere in una società migliore. L'Amministrazione comunale si ritiene soddisfatta di aver portato a compimento questo progetto e della buona riuscita di questa giornata e ringrazia tutti coloro i quali ne hanno preso parte con entusiasmo.”

Un laboratorio messo a disposizione non solo dei giovani, ma di tutti coloro i quali desiderano approcciarsi all'arte.

La giornata di ieri ha visto la presenza di un vastissimo numero di partecipanti, entusiasti e curiosi di visitare la nuova sede dell'Archi e visionare gli strumenti musicali all'interno del laboratorio messi a disposizione della comunità sersalese. Sarà possibile anche osservare una piccola esposizione di fotografie dei vari personaggi del panorama musicale del posto che si sono fatti apprezzare nel corso degli anni. La musica è foriera di crescita culturale aggregazione nel contesto sociale sersalese.



Comune di Fucecchio

Centri estivi 2025

L'elenco dei soggetti organizzatori e le modalità di iscrizione

Data di Pubblicazione
28 aprile 2025

Tipologia
Avviso

Descrizione estesa

L'amministrazione intende sostenere e garantire la realizzazione sul territorio comunale e nei Comuni limitrofi delle attività estive ricreative per l'anno 2025 per i bambini e le bambine della fascia di età 3-11 anni, che abbiano frequentato le scuole dell'infanzia e primaria.

Dal 27 marzo al 15 aprile è stato in pubblicazione un avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di soggetti interessati all'organizzazione e gestione di attività estive per bambini e ragazzi. Con determina n. 207 del 17/04/2025 è stato approvato l'elenco dei soggetti idonei all'organizzazione e gestione delle attività estive, ai quali è possibile rivolgersi per le iscrizioni.

Soggetti organizzatori e recapiti per le iscrizioni

In caso di iscrizione di bambini/ragazzi diversamente abili, il Comune di Fucecchio, in attuazione della determinazione n. 234/2023 di affidamento del servizio di assistenza specialistica, metterà a disposizione personale qualificato per supportare il soggetto organizzatore e per favorire la massima integrazione e partecipazione alle attività.

- **G.S. FOLGORE PALLACANESTRO FUCECCHIO**

Sede: Palazzetto dello Sport, Piazza Pertini - Fucecchio

Età: 6-11 anni

Attività proposta: basket, disegno e pittura, piscina, calcio, pesca, giochi d'acqua, tiro con l'arco, trekking e capacità coordinativa

Quando: dal 11/06 al 01/08 ore 8:00-13:00 dal lunedì al venerdì, il mercoledì ore 8:00-16:00

Contatti: 353 4241829 / 334 3498429 - info@folgorefucecchio.it

- **ASSOCIAZIONE FUCECCHIO TURISMO**

Sede: Palazzo delle Arti, Parco Corsini - Fucecchio

Età: 6-11 anni

Attività proposta: a piedi nudi nel parco, attività ludico-espressive, motorie, manuali, di esplorazione

Quando: dal 01/07 al 31/07 ore 8:30-18:00

Contatti: 348 8284785 - info@fucecchioturismo.it

- **ASSOCIAZIONE JUMPING**

Sede: Via Saminiatese 205 - San Pierino

Età: 3-11 anni

Attività proposta: laboratori strutturati, piscina, pesca, gita al parco di Serravalle, agility dog, gita alle api o al maneggio, pranzo di chiusura al Mc Donald

Quando: dal 16/06 al 1/08 e dal 01/09 a inizio scuola ore 7:30-18:30

Contatti: 338 8426773 / 347 3198376 - jumpingassociazione@gmail.com

- **JUNIOR TENNIS SCHOOL ASD**

Sede: Via delle Camelie 76 - San Pierino

Età: 5-14 anni

Attività proposta: tennis, beach tennis, beach volley, calcetto, basket, palla a mano, atletica, nuoto e equitazione

Quando: dal 11/06 al 1/08 ore 8:00-14:00

Contatti: 370 7173809 / 393 8626184 - / 340 7901020 - jtsfucecchio@gmail.com

- **LA CALAMITA ODV**

Sede: Piazza Salvo d'Acquisto 5 - Fucecchio

Età: 6-11 anni

Attività proposta: uscite didattiche, disegno e pittura, gioco danza, laboratori musicali,

esperimenti per piccoli scienziati, spettacoli di magia, bolle di sapone giganti, laboratori alla scoperta della storia, aiuto compiti, laboratori di cucina e tanto altro

Quando: dal 16/06 al 01/08 e dal 01/09 a inizio scuola ore 8:00-16:00

Contatti: 366 4121229 / 0571 261382

- **LIBRERIA BLUME**

Sede: Via Banti 24 - Fucecchio

Età: 3-11 anni

Attività proposta: giochi di movimento, giochi d'acqua, attività artistiche (dalla pittura al teatro), laboratori di cucina, esperienza a contatto con la natura e tante letture

Quando: giugno-luglio-settembre ore 8:15-12:30

Contatti: 0571 1724269 - libreriablume@gmail.com

Iscrizioni on line: <https://forms.gle/GyugsePuzQLZucEY6>

- **MOVIMENTO SHALOM ODV**

Sede: Via Roma 45/47 - Fucecchio

Età: 6-11 anni

Attività proposta: laboratori didattici, attività di supporto scolastico, educazione ai valori, gite e uscite culturali, laboratori tematici e attività di gruppo

Quando: dal 16/06 al 01/08 ore 8:00-13:00 / 13:00-18:00 / 8:00-18:00

Contatti: 347 5508586 - atelierfucecchio@movimento-shalom.org

- **VERD&ACQUA AL LAGO I SALICI (a cura di Riddadarte aps)**

Sede: Lago i Salici, Via Francesca Sud 118e - Cerreto Guidi

Età: 3-5 anni e 6-15 anni

Attività proposta: pesca, tiro con l'arco, beach volley, giochi all'aperto, calcetto, scacchi, ping pong, arte, cinema e fotografia, avvicinamento al mondo degli animali, teatro e musica, giochi cooperativi, esperienze in natura, laboratori di costruzione, incontri con esperti

Quando: dal 09/06 al 01/08 ore 8:00-13:00 / 8:00-15:00 (6-11 anni); dal 01/07 al 01/08 ore 8:00-13:00 (3-5 anni)

Contatti: 327 5342863 - 351 0830552 - riddadarte@gmail.com

Iscrizioni on line: <https://verdeacquaisalici.wordpress.com/>

- **UIISP ZONA DEL CUIOIO APS**

Sedi: Plesso Scuola d'infanzia "Il Pesciolino Arcobaleno", Via Ariosto e Plesso Scuola d'infanzia "Il girotondo" Via Trento - Fucecchio

Età: 3-6 anni

Attività proposta: gioco, sport, avventura, attività ricreative come pittura, disegno, teatro e arti manuali

Quando: dal 1/07 al 01/08 ore 8:00-13:00

Contatti: 392 9818534 / 0571 037701 - zonadelcuoio@uisp.it

- **AC GIOVANI FUCECCHIO 2000**

Sede: Zona sportiva Piazza Pertini - Fucecchio

Età: 5-13 anni

Attività proposta: scuola calcio

Quando: dal 23/06 al 18/07

Contatti: segreteria@acgiovanifucecchio.it

Per iscrizioni rivolgersi alla sede dalle ore 15:30 alle 19:00

- **ASSOCIAZIONE SMILE FUCECCHIO**

Sede: Via C. Battisti, 39/d - Fucecchio

Età: 3-11 anni

Quando: dal 11/06 al 01/08 e dal 25/08 al 12/09

Attività proposta: gioco in libertà, gare sportive al chiuso, laboratori artistici ed educativi, spazi dedicati ai compiti, giochi di squadra, musica e tante altre attività

Contatti: 320 3367889 - martina@smilefucecchio.it

- **SCUOLA IN NATURA**

Sedi: Via Romana Lucchese, 155 (3-6 anni) e Via Provinciale Pisana, 25 - Gavena, Cerreto Guidi (6-11 anni)

Età: 3-11 anni

Quando: dal 30/06 al 11/07 (3-6 anni) e dal 23/06 al 11/07 (6-11 anni)

Attività proposta: passeggiate, gioco libero e gioco in giardino, acquarello, modellaggio e disegno libero, laboratori di lettura e racconti animati (3-6 anni); passeggiate, gioco libero e gioco in giardino, arte, musica, circo, teatro e notte in tenda (6-11 anni)

Contatti: scuola.in.natura@gmail.com / 379 2566485

BEA Chieri: le gare del settore giovanile

Tutti i risultati e commenti sulle gare disputate dalle giovanili dei Leopardi

Tra le gare dei Leopardi nei giorni scorsi, spicca la vittoria dell'Under 19 Gold con Novara, nel ritorno dei quarti di Semifinale per il Titolo. BEA ribalta il risultato della partita d'andata e, grazie alla differenza punti a proprio favore, ottiene la storica qualificazione all'Interzona. Vince poi l'Under 15 Uisp, impegnata in trasferta con 5 Pari Torino.

L'Under 13 Femminile cede ad Acaja e chiude il girone Coppa al quarto posto. L'Under 14 Regionale cede con Trecate e Biella nelle prime due giornate della Seconda Fase Top. L'Under 17 Regionale migliora il risultato della gara d'andata, ma cede nella sfida di ritorno con Mens Sana Asti. L'Under 17 Uisp cede con Auxilium.

U19 GOLD

BEA CHIERI-NOVARA BASKET 79-64

CHIERI: Viggiano 27, Musto 18, Moris 11, Okoro 10, Ahia 5, Pagano 4, Dioum 2, Mout 2, Minetti, Kamami, Ricci. All. Musto, Ass. Bonifacio, Prep. Turetta, Acc. Bechis.

NOVARA: Polizzi 19, Martini 18, Nicola 15, Medici 5, Toure 4, Crappa 3, Sepe, Obasi, Cancelliere, Crescimbeni. All. Richards.

U15 UISP

5PARI TORINO - BEA CHIERI 63-84

Parziali (16-21, 28-42, 42-73)

BEA: D'Acunti 15, Lepori 4, Carena 11, Rasconi 7, Barba 10, Pezzoli 16, Vitrotti 4, Penzo, Gamba, Ambruoso 3, Dimonte 10, Geraci 4. All. Pirocca, Ass. Picchialepri.

U13 FEMMINILE

BEA CHIERI-LIBERTAS MONCALIERI 47-30

Parziali (14-11; 31-16; 37-24)

BEA Chieri: Giardiello 19, Santoro 5 , Della Croce 8, Didedda 10, Giangualano 3, Fasano 2, Gabriele, Sacchero, Barba. All. Diotti

U14 REGIONALE

TRECATE-BEA CHIERI 60-56 dts

Parziali (10-10; 31-27; 42-34; 52-52)

BEA Chieri: Fasano 1, Campana 5, Zanzon 29, Garabello 2, Marocco 2, Ungaro, Bonnet, Audisio 13, Silvestro 4, Chisari 2.

BEA CHIERI-PALADINI BIELLA 44-73

Parziali (8-18; 20-37; 30-51)

BEA Chieri: Fasano 3 , Zanzon 6, Garabello 3, Marocco 1, Bonnet, Errico, Goria 5, Longo 2, Audisio 11, Silvestro 8, Chisari 2, Cordero 3. All. Bonifacio.

U17 REGIONALE

BEA CHIERI-MENS SANA ASTI 52-59

Parziali (12-18, 23-33, 41-44)

CHIERI: Tarantino 1, Mastrocola, Massari 9, Filane 16, Valentini, Traversari, Da Rodda 2, Virgilio 6, Petrin 6, Di Carlo 12, Dalmasso. All. Grillone, Ass. Cristina.

U17 UISP

BEA CHIERI-AUXILIUM 41-56

Parziali (12-16 ;25-34 ; 35-44)

Bea chieri : Costamagna 10, Stuani 12, Spennato 8, Santoro 8, Bonetti, Zoccolan 3, Marca, Rullo, Chiara, Gentilini, Cordero, Rodinó. All. D'Arrigo.

Corsa del Burson a Villanova di Bagnacavallo: in palio il 5° trofeo Lucci Trasporti

Domenica prossima si terrà la Corsa del Burson, valida per il campionato Uisp 2025, con partenza dall'Ecomuseo delle Erbe Palustri.

di ROBERTO ROMIN

6 maggio 2025

Dopo l'organizzazione della Maratona di Russi, il **Gs Lamone** torna in pista per curare gli aspetti organizzativi della **Corsa del Burson**, che si correrà domenica prossima a **Villanova di Bagnacavallo** e che assegnerà il **5° trofeo Lucci Trasporti**, intitolato alla memoria di Maria e Guido Lucci. I concorrenti affronteranno una sfida sui 10 km, valida come settima prova del **campionato territoriale Uisp strada 2025**, alla quale sono abbinate due camminate ludico motorie di 10 e 5 km.

Si gareggerà su un percorso completamente asfaltato e pianeggiante, privo di ponti o cavalcavia, con partenza e arrivo all'**Ecomuseo delle Erbe Palustri** (che affianca il Gs Lamone nell'organizzazione), sviluppandosi nell'entroterra e toccando Aguta Inferiore, Cogollo e Aguta Superiore, prima di fare ritorno alla zona di partenza. Lo start verrà dato alle ore 9.30.

Particolarmente contenuto il costo dell'iscrizione, appena 10 euro con una bottiglia di Burson e prodotti alimentari. Le iscrizioni vanno effettuate sulla piattaforma www.irunning.it/emiliaromagna entro venerdì con pagamento sul posto. La camminata ha un costo di 3 euro, con iscrizione sul posto.

A fine competizione, premi per i primi assoluti (in palio un prosciutto intero e per la prima donna anche un mazzo floreale) e ben 130 premi di categoria, oltre alle prime 20 società con un minimo di 10 iscritti. Per tutti ci sarà poi la possibilità di visitare l'Ecomuseo, dove si potrà pranzare a base di prodotti tipici.

Nelly Volley parte col piede giusto: 3-1 al Putignano e testa del girone playoff

Le ragazze di Peppe Leone battono per 3-1 una coriacea Uisp '80 Putignano

Comincia bene, anzi benissimo, l'avventura della **Nelly Volley** al triangolare playoff di Serie D, girone G. Le ragazze di Peppe Leone battono per 3-1 una coriacea **Uisp** '80 Putignano, balzando subito in testa al mini raggruppamento completato dalle salentine di Surbo.

Gara combattuta in avvio, con il Putignano che parte progressivamente meglio e prova la fuga in avvio. La Nelly reagisce e, sospinta da un caloroso "PalaDisfida", riesce ad avere la meglio nei vantaggi, chiudendo sul 26-24. Nel secondo set, le biancazzurre giocano un'ottima pallavolo, commettendo poche sbavature e tenendo a distanza di sicurezza le ospiti. Buona la ricezione e positivi gli attacchi per il 2-0 complessivo (25-16) che consente a capitano Pinto e compagne di prendersi il primo punto di giornata. Reazione Putignano nella terza ripresa, in cui Uisp '80 riesce ad accorciare il computo totale, approfittando anche di qualche disattenzione del team di casa (21-25). Si tratta, tuttavia, di un "fuoco di paglia", perché la Nelly riprende a fare punti e a giocare con disinvoltura, chiudendo la contesa a proprio favore senza patemi finali (25-14). Buona la prima: adesso turno di riposo previsto dal calendario, poi "big match" a Surbo domenica 18 maggio ore 18.